



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Consiglio Unificato Corso di Studio in "Scienze e Tecnologie Alimentari" e
Corso di Studio laurea magistrale in "Food and Beverage Innovation and
Management" STAL - FOBIM

Dipartimento
di Scienze Agrarie,
Alimentari
ed Ambientali
D3A

Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (D.M. 270/2004, art. 11, comma 4)

Il giorno 4 novembre 2016, alle 09.00 presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, si sono tenuti i lavori della giornata dedicata alla consultazione con le Istituzioni e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili professionali dei laureati nei CdS L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL) ed LM-70 (Food and Beverage Innovation and Management (FOBIM) al contesto lavorativo, nei loro molteplici aspetti tecnici ed economici.

Erano presenti rappresentanti di:

A) Imprese agricole:

- Elena Spinsanti - Az. Agr. Spinsanti Elena, Osimo (AN)
- Roberto Cappelletti - Innesti Leopardi, Montefano (MC)

B) Associazioni di categoria:

- Davide Berloni - CCIAA Ancona
- Fausto Malvolti - AIOMA, Ancona
- Evasio Sebastianelli - CIA Marche, Ancona
- Carlo Carletti, CIA Ancona, Ancona

C) Ordini professionali:

- Francesco Renzaglia - Ordine Dottori Agronomi e Forestali Marche
- Umberto Bevilacqua - Ordine Tecnologi Alimentari Emilia Romagna e aggregati

D) Enti pubblici:

- Maddalena Canella - ASSAM, Laboratorio Agrochimico, Jesi (AN)
- Sandro Nardi - ASSAM, Servizio Fitosanitario Regionale, ASSAM, Regione Marche, Osimo Stazione (AN)
- Giuseppe Camilli - Nucleo di Premoltiplicazione Viticola, ASSAM, Regione Marche, Petritoli (AN)

E) Imprese di servizi al settore agro-ambientale e sociale:

- Luca Cogoj, Soc. Coop. Horticulture Oriented to Recreation and Technique - H.O.R.T., Ancona
- Gioia Castronaro - Consorzio Agrario Adriatico, Macerata/Ascoli/Fermo e Forum Nazionale Agricoltura Sociale
- Marco Basili - P.B.E. Srl, Grottammare (AP)

Per il D3A i Professori: Nunzio Isidoro, Massimo Mozzon, Gianfranco Romanazzi, Carlo Urbinati, M. Federica Trombetta, Marina Pasquini.

Nel corso dell'incontro, convocato dal Presidente del CdS, è stata illustrata la struttura dei CdS STAL e FOBIM: obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, quadro della attività formative, figure professionali ed opportunità occupazionali previste. E' stato inoltre descritto il ruolo delle parti sociali nella progettazione e nell'accreditamento periodico dei corsi di laurea, alla luce delle procedure di valutazione della qualità cui sono soggetti i CdS da parte della Agenzia

SEDE

Via Breccie Bianche 10
Monte Dago
60131 Ancona / Italia
www.univpm.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

NUCLEO DIDATTICO

T. 071 2204935
F. 071 2204685
didattica.agraria@univpm.it



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Consiglio Unificato Corso di Studio in “Scienze e Tecnologie Alimentari” e
Corso di Studio laurea magistrale in “Food and Beverage Innovation and
Management” STAL - FOBIM

—
Dipartimento
di Scienze Agrarie,
Alimentari
ed Ambientali
D3A

Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) (Allegato 1).

Le parti sociali convenute hanno giudicato con favore la proposta formativa presentata: hanno concordato nella richiesta di tecnici in grado di rispondere alla domanda di innovazione delle imprese ed alla crescente multifunzionalità delle aziende, figure professionali caratterizzate da una formazione multidisciplinare con capacità di analisi e di gestione e con attenzione per ambiente, la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari. È stata in particolare sottolineata la necessità di un maggiore sviluppo della sensibilità verso le tematiche di impatto ambientale delle filiere agro-alimentari.

Sono state inoltre evidenziate:

- l'esigenza di rapporti continui con aziende e associazioni di categorie per instaurare collaborazioni e per aderire a bandi nell'ambito della progettazione regionale, nazionale ed europea;
- la necessità di migliorare i rapporti con le aziende anche per utilizzare le opportunità offerte dai Progetti EUREKA per il cofinanziamento delle borse di Dottorato di Ricerca;
- l'opportunità di aumentare, durante lo svolgimento dei Corsi di Laurea, il numero dei seminari tenuti da esperti esterni, con particolare riferimento a quelli con target applicativo;
- lo sviluppo di attività di ricerca di interesse sia dell'Università sia delle aziende nel corso di tesi di laurea volte ad affrontare problematiche di difficile gestione da parte della singola impresa;
- la necessità di avere maggiori esperienze integrative di formazione pratica in azienda, con una migliore implementazione dei tirocini su argomenti di innovazione tecnologica e sviluppo prodotto.

L'incontro si è chiuso alle 13.00.

Ancona, 04 novembre 2016

Il Presidente del CdS
Prof. Massimo Mozzon

SEDE

Via Breccie Bianche 10
Monte Dago
60131 Ancona / Italia
www.univpm.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

NUCLEO DIDATTICO

T. 071 2204935
F. 071 2204685
didattica.agraria@univpm.it



	UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	IL CONTESTO NORMATIVO Ordinamento didattico vigente dei corsi di laurea e laurea magistrale	novembre / 2016 www.univpm.it	2
--	---	--	---	----------

Decreto 22 ottobre 2004, n.270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509

necessità di istituire un rapporto **continuo** con il mondo del lavoro per:

- **comunicare** le finalità dell'offerta formativa proposta
- instaurare una fattiva collaborazione nell'**individuazione** di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea e laurea magistrale in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo

Al momento dell'istituzione di un nuovo corso di studi è obbligatoria la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

**Scheda Unica Annuale del Corso di studi (SUA-CdS)**

A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Istituzione del corso"

risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso

A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Consultazioni successive"

può essere usato dagli Atenei per indicare le risultanze di eventuali consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso

**Indicatore AQ5.A**

Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	<input type="checkbox"/>


Indicatore AQ5.E

Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	<input type="checkbox"/>
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	<input type="checkbox"/>